

Conservatorio di musica Nicola Sala

Benevento

## **Diploma accademico II Livello (Biennio)**

### **Programmi**

#### **Pianoforte Jazz**

**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO (Biennio)**

### **Improvvisazione allo strumento (prevista solo per il 2°anno)**

Programma di studio

Il programma prevede 18 ore di studio individuale con IDONEITA'. Si affronteranno i diversi sistemi di improvvisazione jazzistica facendo un riepilogo dei sistemi affrontati nel triennio e si procederà ad introdurne dei nuovi per allargare il proprio orizzonte creativo.

Il percorso di studio sarà articolato in 8 punti:

- 1) Riepilogo degli universi sonori: maggiore e minore
- 2) Divisione dell'ottava in due: il Tritono.
- 3) Divisione dell'ottava in tre: Principio Aumentato
- 4) Divisione dell'ottava in quattro: Principio Diminuito.
- 5) Divisione dell'ottava in dodici: la Scala Cromatica.
- 6) Tecniche di sviluppo armonico dei Turnarounds.
- 7) Il linguaggio Bebop.
- 8) Armonia quartale.

**Note:** L' idoneità per tale materia verrà conferita all' allievo al termine delle ore individuali di lezione previste dal piano di studi. Il Docente dovrà inoltre constatare l' effettiva comprensione, da parte dell' allievo, delle tematiche affrontate.

Conservatorio di musica Nicola Sala

Benevento

## **Diploma accademico II Livello (Biennio)**

### **Programmi**

#### **Pianoforte Jazz**

**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO (Biennio)**

#### **Pianoforte Jazz**

#### **Prassi esecutive e repertori**

#### **Primo ANNO – programma di studio**

1) Tecnica strumentale con l'ausilio di metodi tratti dal repertorio pianistico classico.

Ripasso di arpeggi, scale maggiori e minori, moto contrario e retto.

2) Ripasso delle scale modali ed introduzione di nuovi elementi armonici:

-Scala esatonale e sue applicazioni

- Scala simmetrica diminuita e sue applicazioni

3) Politonalità:

- esercizi sulle triadi in sovrapposizione

- esercizi di tecnica di divisione dell'accordo

- 4) Approfondimento stilistico dei vari linguaggi pianistici con il ripasso e l'analisi delle varie epoche jazzistiche affrontate nel triennio.
- 5) Approfondimento e studio di standards da Monk ai giorni nostri.
- 6) Analisi, studio ed esecuzione di trascrizioni per piano solo prese dal repertorio di grandi pianisti: da Bill Evans a Brad Mehldau.
- 7) Strategie di accompagnamento di livello avanzato per i diversi organici: dal duo (con voce od altro strumento) alla Big Band.

### **Programma di esame**

- 1) Esecuzione di una trascrizione per piano solo scelta dalla commissione tra tre studiate durante l'anno.
- 2) Esecuzione in tecnica trio di un brano scelto dalla commissione ed uno proposto dal candidato presi tra 8 standards studiati durante l'anno.
- 3) Esecuzione estemporanea di un brano per diverso ensemble (dal Jazz-Combo alla Big Band, la sola parte pianistica) scelto

dalla commissione ; al candidato verranno consentiti 10 min per guardare il pezzo prima di eseguirlo.

## **Secondo ANNO – programma di studio**

- 1) Lo studio del secondo anno del Biennio del corso di Pianoforte Jazz è incentrato sulla scelta stilistica, da parte dello studente, nel costruire un personale progetto artistico prendendo a modello autori ed interpreti della scena del jazz del passato o anche viventi, periodi storici caratterizzati da una o più forme di linguaggi jazzistici consolidati, o progetti musicali interamente composti ed arrangiati dal candidato. Sono consentite tesi anche su artisti che hanno adoperato uno strumento musicale diverso dal pianoforte (cantanti, compositori chitarristi, saxofonisti etc..). La scelta dell'oggetto di tesi verrà, ovviamente, concordata e coadiuvata nella sua stesura dal Docente relatore.
- 2) Il lavoro svolto dall'allievo dovrà essere inquadrato in una esauriente relazione storica (parte scritta della tesi) nella quale verranno indicate, oltre ai cenni biografici dell'uno o più artisti in questione, i principali elementi che

compongono il progetto: linguaggio armonico, ritmico, stile improvvisativo, organico strumentale.

### **Programma di esame**

Presentazione del progetto compositivo/artistico svolto durante l'anno e finalizzato alla successiva prova di ESAME FINALE di laurea.

### **PROGRAMMA PER LA PROVA FINALE**

Prova finale divisa in due fasi:

- 1) Esecuzione da parte dello studente dei pezzi trattati nella tesi finale. L'organico strumentale sarà stato già indicato nell'elaborato scritto inserendo gli eventuali arrangiamenti o guide armoniche. Durata max 40 min.
- 2) Discussione della tesi di fronte alla Commissione, max 15 min.

Conservatorio di musica Nicola Sala

Benevento

**Diploma accademico II Livello (Biennio)**

**Programmi**

**Pianoforte Jazz**

**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO (Biennio)**

**Tecniche di lettura estemporanea (prevista solo per il 1°anno)**

Primo ANNO – programma di studio

Il programma prevede 18 ore di studio individuale nelle quali si affronteranno 4 diverse tipologie di scritture musicali utilizzate nel repertorio jazzistico:

- 1)** Lettura estemporanea di 4 standards di livello avanzato suonati al pianoforte in tecnica trio e scelti dal docente dal Real Book n1
- 2)** Lettura estemporanea di 2 trascrizioni medio /avanzate in piano solo scelte dal docente
- 3)** Lettura estemporanea di fraseggi latini ,almeno 4 e di diversa tipologia ,scelti e proposti dal docente.
- 4)** Lettura estemporanea di passi pianistici presi da arrangiamenti in stile jazz per medio e grande ensemble.

**Programma di esame**

- 1)** Esecuzione di uno standard in tecnica trio scelto dalla commissione tra i quattro studiati durante l'anno.

- 2) Esecuzione in piano solo di una trascrizione studiata durante l'anno e scelta dalla commissione tra le due indicate nel programma svolto.
  
- 3) Esecuzione a scelta della commissione di due fraseggi latini scelti tra quelli indicati nel programma svolto.
  
- 4) Esecuzione estemporanea di un brano per diverso ensemble (dal Jazz-Combo alla Big Band, la sola parte pianistica) scelto dalla commissione; al candidato verranno consentiti 10 min per guardare il pezzo prima di eseguirlo.

Conservatorio di musica Nicola Sala

Benevento

## **Diploma accademico I Livello (TRIENNIO)**

### **Programmi**

#### **Pianoforte Jazz**

**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO (Triennio)**

### **Tecniche di lettura estemporanea**

**programma di studio**

**I annualità:**

Esercitazione su diversi linguaggi.

-Lettura di standard del songbook classico con sigle e tema (dal rag time, Be-bop-Hard-bop)

-Trascrizioni di musicisti come: Oscar Peterson, Bill Evans, Michel Petrucciani, nonché di partiture contemporanee come Microcosmos di Bartok (volume I) i Children Song di Chick Corea. (Dall'1 al 4)

-Lecture di arrangiamenti per Big Band.

-Lettura di un ragtime mano destra

**Idoneità: verifica in classe a fine corso.**

## **II annualità:**

-Esercitazione su diversi linguaggi.

-Lettura di standard del songbook classico con sigle e tema (dal rag time, Be-bop-Hard-bop)

-Trascrizioni di musicisti come: Oscar Peterson, Bill Evans, Michel Petrucciani, Brad Mehldau, nonché di partiture contemporanee come Microcosmos di Bartok o i Children Song di Chick Corea. (Dal 4 all'8)

-Letture di arrangiamenti per Big Band.

**Idoneità: verifica in classe a fine corso.**

**III annualità:**

- Esercitazione su diversi linguaggi.
- Lettura di standard del songbook classico con sigle e tema (dal rag time, Be-bop-Hard-bop)
- Trascrizioni di musicisti come: Oscar Peterson, Bill Evans, Michel Petrucciani, Brad Mehldau, nonché di partiture contemporanee come Microcosmos di Bartok o i Children Song di Chick Corea. (Dall'8 al 12)
- Lecture di arrangiamenti per Big Band.

### **Prova d'esame:**

- Lettura di uno standard in tecnica trio (tema con sigle)
- Lettura di un ragtime mani unite
- Lettura di una trascrizione di un solo di livello adeguato
- Lettura di sole sigle da brani per big band
- Lettura di un children song di Chick Corea.
- Lettura di uno standard a scelta della commissione.



& 2 1 6 ( 5 9 \$ 7 2 5 , 2 ' , 0 8 6 , & \$ 6 7 \$ 7 \$ / ( 1 , & 2 / \$ 6 \$ / \$ ' % ( 1 ( 9 ( 1 7 2

## **Programma pianoforte complementare per strumenti e canto jazz**

*Il corso di "Pianoforte per strumenti e canto jazz" ha lo scopo di offrire allo studente non pianista tutte le competenze necessarie per poter semplicemente e correttamente accompagnare al pianoforte qualunque brano scritto sotto forma di standard jazz.*

*Attraverso lo studio del pianoforte il corso ha inoltre l'obiettivo di fortificare nello studente non pianista le competenze armoniche, ritmiche e melodiche applicabili al proprio strumento principale.*

### **Programma I ANNO**

- 1) Introduzione organologia del pianoforte e della sua funzione di "calcolatrice della musica" inteso come lo strumento che più di altri permette di "vedere" la Musica.
- 2) Studio delle scale maggiori eseguite per moto retto, per due ottave. Inizialmente a mani separate e successivamente a mani unite. Si consiglia di spronare lo studente a inventare una propria figurazione ritmica con cui studiare ed eseguire le scale. Studio delle scale di do, sol, re, la, mi, si maggiori per moto contrario per un'ottava mani separate e unite.
- 3) Studio delle triadi in posizione fondamentale e nei due rivolti (con particolare attenzione per le triadi maggiori e minori) e delle loro possibili concatenazioni sia funzionali che casuali. Esecuzione con una nota con la mano sinistra e tre con la destra.
- 4) Studio della lettura sul pentagramma per mezzo di pubblicazioni di facile approccio. Esempio il primo libro di Bartok Microkosmos
- 5) Introduzione all'accompagnamento 1,3,7 per gli accordi di Dominante, Maggiori e Minori.
- 5) Studio di tre brani scelti dal repertorio standard jazz con le tecniche accessibili allo studente novizio in relazione alle sue capacità acquisite o eventualmente derivanti da una pregressa conoscenza del pianoforte.

### **Programma II ANNO**

- 1) Studio delle restanti triadi: eccedenti, diminuite e degli accordi sospesi
- 2) Studio delle scale maggiori e relative minori naturali e melodiche (Bach) eseguite per moto retto, per due ottave.
- 3) Studio della lettura sul pentagramma per mezzo di pubblicazioni di media difficoltà. Esempio il secondo libro di Bartok Microkosmos
- 4) Studio approfondito degli accordi 1,3,7 e 1,7,3 eseguiti con 1.3 con la mano sinistra e 7 con la destra o viceversa 1,7 con la mano sinistra e 3 con la destra Per mezzo del circolo delle quinte realizzazione di tutte le concatenazioni armoniche possibili con gli accordi 7,Maj7,Min7.
- 5) Studio di tre brani scelti dal repertorio standard jazz con le tecniche 1-3-7 e l'aggiunta della melodia del brano.

## **Programma III ANNO**

- 1) Studio delle scale maggiori e relative minori naturali, melodiche e armoniche eseguite per moto retto, per due ottave.
- 2) Studio della lettura sul pentagramma per mezzo di pubblicazioni di media difficoltà. Esempio Children's song (C.Corea) / Oscar Peterson o anche brani di media difficoltà pianistica del repertorio classico.
- 3) Studio approfondito degli accordi 1,3,7 e 1,7,3 eseguiti con 1.3 con la mano sinistra e 7 con la destra oppure 1,7 con la mano sinistra e 3 con la destra  
Per mezzo del circolo delle quinte ripasso di tutte le concatenazioni armoniche possibili con gli accordi 7,Maj7,Min7.
- 4) Esecuzione di accordi a quattro voci con l'aggiunta di una tensione agli accordi 1,3,7 precedentemente studiati
- 5) Esercitazione a prima vista di brani standard
- 6) Studio di tre brani scelti dal repertorio standard jazz a 4 e/o 5 voci

## **Esame triennio**

- 1) Una scala maggiore o minore scelta dalla commissione tra quelle studiate durante il triennio .
- 2) Un brano scelto dal candidato tratto da C.Corea Children's Song o da Oscar Peterson.
- 3) Accordi a 4 voci sul ciclo delle quinte.
- 4) Armonizzazione di uno standard scelto tra tre studiati durante il terzo anno (4/5 voci)
- 5) Lettura a prima vista di uno standard.

## **Programma I ANNO BIENNIO**

- 1) Ripasso di tutte le scale studiate anche per moto contrario e aggiunta di altre scale
- 2) Esercitazioni a prima vista di brani standard eseguiti a 5 voci.
- 3) Studio di un brano di media difficoltà scritto per pianoforte a scelta dello studente tra una rosa proposta dal docente
- 4) Studio di tre brani scelti dal repertorio standard jazz a 5 voci
- 5) Approfondimento dello studio del piano per mezzo delle teorie armoniche di Barry Harris

## **Programma II ANNO BIENNIO**

- 1) Ripasso di tutte le scale studiate anche per moto contrario e aggiunta di altre scale.
- 2) Esercitazioni a prima vista di brani standard eseguiti a 5 e/o 6 voci
- 3) Studio di un brano di media difficoltà scritto per pianoforte a scelta dello studente tra una rosa proposta dal docente
- 4) Studio di tre brani scelti dal repertorio standard jazz a 5 e/o 6 voci
- 5) Approfondimento dello studio del piano per mezzo delle teorie armoniche di Barry Harris.

## **Esame 2 anno biennio**

- 1) Esecuzione di una scala tra tutte quelle studiate scelta dal docente
- 2) Esecuzione di due dei tre brani preparati a 5 o 6 voci a scelta del docente
- 3) Lettura a prima vista di un brano standard a 4 voci
- 4) Esecuzione del brano scritto per pianoforte di media difficoltà preparato dallo studente
- 5) Esecuzione di un esercizio di Barry Harris tra quelli studiati a scelta dello studente

Programma di Pianoforte jazz I livello (triennio) conservatorio Nicola Sala di Benevento.

## **DIPLOMA ACCADEMICO I LIVELLO (TRIENNIO)**

### **PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI I-II-III. ESAME**

#### **Obiettivi:**

Conoscenza e approfondimento attraverso la pratica e l'ascolto, degli aspetti tecnici e strumentali inerenti al linguaggio jazzistico.

Acquisizione e memorizzazione di brani del repertorio jazz, appartenenti al *Songbook* classico e al periodo Bebop e Hard Bop.

Conoscenza teorica e pratica dei principali stili pianistici attraverso un percorso storico, da Earl Hines, Teddy Wilson, Art Tatum al pianismo Bop, dalla scuola tristaniana al pianismo di Bill Evans, fino a quello di McCoy Tyner, Herbie Hancock, Chick Corea e Keith Jarrett, Brad Mehldau.

Sviluppo e padronanza tecnica nelle esecuzioni di parti solistiche, attraverso il canto e la pratica dei vari oggetti declinati per tonalità.

Approfondimento dell'armonia funzionale, sostituzioni armoniche, modal interchange, uso dei diminuiti.

Portare l'allievo di primo livello a sviluppare un proprio linguaggio e una propria creatività.

## PROGRAMMA DI STUDIO

### I ANNUALITA'

- Scale maggiori e minori per moto parallelo per quattro ottave.
- Riepilogo degli intervalli.
- Armonizzazione delle scale maggiori.
- Accordi dalla terza e dalla settima fino alla tredicesima.
- II-V-I maggiori e minori in tutte le tonalità dalla terza e dalla settima con walking Bass in due e in quattro alla mano sinistra.
  
- Studio delle cellule ritmiche swing per comping della mano sinistra con l'obiettivo di creare indipendenza tra le due mani durante lo sviluppo di un assolo.
  
- Armonia funzionale applicata allo strumento in tutte le tonalità.
  
- Funzioni armoniche, II-V-I maggiori e minori in tutte le tonalità dalla terza e dalla settima con walking Bass in due e in quattro alla mano sinistra.  
Sostituzioni armoniche, Sub 5.
  
- Upper structure e ottave melodiche con accordi rootless alla mano sinistra.
- Upper structure con triadi estratte alla mano destra e accordi senza fondamentale alla mano sinistra.
  
- Approfondimento degli stili e del ritmo della musica sudamericana (bossa nova e samba).
  
- Studio della pronuncia
- Studio del ritmo e displacement. (Esercizi ritmici di Kenny Werner)
- Omnibook di Charlie Parker
- Ragtime book di J. Roll Morton
- Studio dei children's song di Chick Corea
- Studio dei minuetti, studi e pezzi di Oscar Peterson.
- Studi di Bach (invenzione a due voci)
- Jazz Harmony Mark Levine
- Real Book
- John Valerio Be-bop
- Kenny Werner studi
- Barry Harris: scala diminuita

**LETTERATURA:** Esecuzione di due brani di autori diversi, su tre presentati, da concordare con l'insegnante, eseguiti come da partitura (nello specifico, trascrizioni di importanti pianisti/strumentisti/cantanti jazz e di composizioni attinenti al genere).

**TRASCRIZIONE:** Lo studente è tenuto a trascrivere un solo da suonare a memoria sulla registrazione originale (oppure con sezione ritmica o con base registrata). La scelta del brano sarà concordata con il docente.

La trascrizione deve essere di una singola linea melodica (per esempio, eseguita da uno strumento a fiato o dalla sola mano destra di un pianista).

**Standard di pratica e studio:**

Autumn leaves, Blue bossa, Corcovado, Everything happens to me, In a mellow tone, Night and day, Blues form, St. Thomas, In a sentimental mood, Beautiful love, There will never be another you.

**PROGRAMMA D'ESAME**

Esecuzione di due brani del repertorio jazzistico su cinque presentati, da concordare con l'insegnante, arrangiati ed eseguiti in Solo Piano, in duo (con cantante o strumentista a fiato) e in trio (pianoforte-contrabbasso-batteria o, in alternativa, su basi), secondo le tecniche stilistiche e strumentali apprese.

L'esecuzione comprende: tema, accompagnamento, improvvisazione ed eventuali elaborazioni armoniche o ritmiche.

## **PROGRAMMA DI STUDIO**

### **II ANNUALITÀ**

Riepilogo dei II-V-I, upper structure, sostituzioni armoniche, turn around, dominanti temporanee. Studio del modal interchange, dominanti non funzionali, accordi diminuiti, scala di sesta diminuita in tutte le tonalità.

- Studio delle scale maggiori e minori (melodiche e armoniche) per 3° e 6°
- Studio degli arpeggi maggiori e minori nelle dodici tonalità.
- Studio di cellule ritmiche swing per il comping della mano sinistra tese a sviluppare l'indipendenza fra le due mani durante il solo.
- Scale in poliritmia per moto contrario
- Composizioni di pedali ritmici su cui improvvisare per sviluppare l'indipendenza tra le due mani.
- Studio dei children's song di Chick Corea
- Studio dei minuetti, studi e pezzi di Oscar Peterson. (II parte)
- Studi di Bach (invenzione a due voci)
- Jazz Modale
- Studio delle pentatoniche
- Armonia modale con accordi quartali.

### **LETTERATURA:**

Esecuzione di due brani di autori diversi su tre presentati, da concordare con l'insegnante, eseguiti come da partitura (nello specifico, trascrizioni di importanti pianisti/strumentisti/cantanti jazz e di composizioni attinenti al genere).

**TRASCRIZIONE:** Lo studente è tenuto a trascrivere un solo da suonare a memoria sulla registrazione originale (oppure con sezione ritmica o con base registrata). La scelta del brano sarà concordata con il docente. La trascrizione deve essere di una singola linea melodica (per esempio, eseguita da uno strumento a fiato o dalla sola mano destra di un pianista).

### **Standard di pratica e di studio:**

Afternoon in Paris, Blues for Alice, Body and soul, Fried Pies, Ornithology, Tenor madness, Someday my prince will come, Bluesette, How insensitive.

## **PROGRAMMA D'ESAME**

-Esecuzione di tre brani del repertorio jazzistico su sei presentati, da concordare con l'insegnante, arrangiati ed eseguiti in Solo Piano, in duo (con cantante o strumentista a fiato) e in trio (pianoforte-contrabbasso-batteria o, in alternativa, su basi), secondo varie tecniche stilistiche e strumentali. L'esecuzione comprende: tema, accompagnamento, improvvisazione ed eventuali elaborazioni armoniche o ritmiche.

## **PROGRAMMA DI STUDIO III ANNUALITÀ**

- Riepilogo degli studi armonici, tecnici e stilistici studiati nei precedenti anni.
- Sviluppo e creatività del proprio repertorio e ricerca del proprio stile, attingendo alla tradizione.
- Studio dei children's song di Chick Corea (15-16-17-18)
- Studio di due brani della letteratura classica da concordare col docente.
- Trascrizione di un solo da concordare col docente.
- Studio dei minuetti, studi e pezzi di Oscar Peterson. (III parte)
- Studi di Bach (invenzione a due e tre voci)
- Scale di sesta diminuita in tutte le tonalità con relativi movimenti.
- Uso degli accordi diminuiti
- Uso avanzato dell'armonia quartale

**LETTERATURA:** Esecuzione di due brani di autori diversi su quattro presentati, da concordare con l'insegnante, eseguiti come da partitura (nello specifico, trascrizioni di importanti pianisti/strumentisti/cantanti jazz e di composizioni attinenti al genere).

**TRASCRIZIONE:** Lo studente è tenuto a trascrivere un solo da suonare a memoria sulla registrazione originale (oppure con sezione ritmica o con base registrata). La scelta dell'assolo va concordata con il docente. L'assolo deve essere di un pianista e richiede l'esecuzione della parte melodica e di quella armonica. (Trascrizione dell'introduzione di My romance di Brad Mehldau con relativa analisi armonica).

## **PROGRAMMA PER LA PROVA FINALE**

### **TESI**

La prova finale si svolge in due fasi:

- esecuzione di brani da parte dello studente, con eventuale partecipazione di altri musicisti a cura dello stesso, per un massimo di 20 minuti. La scelta dei brani è legata al tema trattato nella tesi.
- discussione della tesi di fronte alla Commissione, con introduzione da parte del relatore della stessa, per un massimo di 20 minuti.

### **CREATIVITA'**

Al fine di sviluppare la creatività dell'allievo nel terzo anno di studio, lo studente dovrà creare un ensemble da lui guidato e diretto, componendo al musica concordata col docente.

Il fine è mostrare allo studente quale sarà veramente il lavoro del musicista in modo da introdurlo nel mondo del lavoro e soprattutto consentire lo sviluppo di un linguaggio personale, distintivo della sua individualità, consci che solo in questo modo si riuscirà ad essere competitivi nel mercato musicale.

## **BREVI CENNI E RIPASSO DI ARMONIA JAZZ**

### **PROGRAMMA DI STUDIO: ANALISI ARMONICA**

Terminologia: accordi diatonici e non diatonici, dominanti secondarie

#### **-COLLEGAMENTI ARMONICI**

Principali funzioni armoniche, progressioni di dominante, II-V-I  
GIRI ARMONICI PRINCIPALI Turnaround: modelli e varianti

#### **-SOSTITUZIONI ARMONICHE**

Principali sostituzioni armoniche, riarmonizzazione di progressioni e giri armonici, accordi di passaggio, armonizzazione di pedali (movimenti diatonici I-II-III, movimenti interni della settima e della quinta, tonalizzazione del pedale)

#### **-CADENZE:**

Cadenze finali principali e varianti di uso meno comune, formule di cadenza, cadenze evitate, cadenze d'inganno

#### **-MODULAZIONI Tecniche per modulare verso qualsiasi tonalità RIARMONIZZAZIONE DI UN**

#### **-TEMA CON SIGLE.**

-Forma e struttura, analisi melodico-armonica, rielaborazione armonica: correzione, sostituzione, addizione e sottrazione di sigle

# Conservatorio di Musica Nicola Sala di Benevento

## DIPLOMA ACCADEMICO I LIVELLO (TRIENNIO)

### Tecniche di improvvisazione musicale I - II - III ESAME

#### PROGRAMMA DI STUDIO: I ANNUALITÀ

1. **STRUTTURE ACCORDALI:** Quadriadi principali: settima maggiore, minore settima, settima di dominante, semidiminuita, minore settima maggiore, maggiore sesta, minore sesta.

Modalità di studio: per toni discendenti, terza minori, forme ascendenti e discendenti in progressione per quarte, seconde minori, seconde maggiori, stato fondamentale, e rivolti, formule con salto di 1 o 2 suoni.

Improvvisazione mediante utilizzo di note cordali.

2. **SCALE PENTATONICHE:** Costruzione e caratteristiche Modalità di studio: moduli scorrevoli di tre e quattro note, applicazione su livelli ritmici differenti, pattern con salto di 1 o 2 suoni Pentatoniche principali e derivate all'interno di scale di sette suoni.

Scala Blues: del I grado, del VI grado

3. **RITMO** Play-rest approach Figurazioni ritmiche: minima sull'1 e 3, minime sul 2 e 4, mix, semiminima in battere, semiminima in levare, mix, semiminima puntata, mix.

4. **SCALE MODALI** Principali scale modali: misolidio, dorico, ionico, locrio, minore melodica Modalità di Studio: forme ascendenti e discendenti in progressione per quarte, seconde minori, terze minori, terze maggiori, toni discendenti, seconde maggiori, combinazione accordo/scala.

5. **ELEMENTI DI SCORRIMENTO** Figurazioni diatoniche: modelli basilari (ex. Salti di terza, gruppi di tre note, triadi, gruppi di quattro note, quadriadi).

6. **APPROCCI** Cromatico da sotto, diatonico da sopra, mix, doppio

7. **II-V-I**

Approccio verticale: uso delle note cordali e varianti ritmiche.

Approccio orizzontale: uso delle scale di riferimento e varianti ritmiche

Alterazione della dominante: inserimento della nona minore

Studio di pattern caratteristici di bassa difficoltà

8. **STRUTTURE MELODICHE** Groupings: esercizi sul primo pentacordo Analisi e riproduzione di assoli - Watermelon man (Dexter Gordon) - Blue Rondo a la Turk (Paul Desmond) - Potato Head

Blues (Louis Armstrong) - Song for my father (Joe Henderson) - Autumn leaves (Miles Davis) - All of me (Lester Young) - Doxy (Miles Davis) - Freddie freeloader (Dexter Gordon) - Au privave (Cannonball Adderley) Composizioni per applicazione tecniche - Lady Bird - Solar - Satin Doll - Take the A train - Blue bossa - Blue monk - Bernie's tune - Doxy - Autumn leaves - Blues in F, Bb (ex: Au privave, Straight no Chaser etc.) - Blues in minore (stolen moments)

## **PROGRAMMA DI STUDIO: II ANNUALITÀ**

### **1. STRUTTURE ACCORDALI: USO DELLE TENSIONI**

Estensioni delle quadriadi, varianti su accordi di settima di dominante alterata

Modalità di studio: forme ascendenti e discendenti in progressione per quarte, seconde minori, seconde maggiori, associazione scala/accordo

### **2. GUIDE TONES**

Creazione di linee guida tramite l'utilizzo progressivo delle tre tipologie di note guida: basic tones, guide tones, color tones.

### **3. SCALE BE BOP**

Principali: dominante, maggiore, misolidia b9b13, minore melodica

Modalità di studio: partenza da ogni nota dell'accordo associato, associazione scala/accordo/, formule di chiusura, partenza da note non cordali, moto perpetuo su pedali.

### **4. RITMO**

Rhythmic Displacement

Figurazioni ritmiche: fraseggio ad ottavi, DB-DB, DB-UB, UB-UB, UB-DB, mix

### **5. ELEMENTI DI SCORRIMENTO**

Figurazioni diatoniche di media difficoltà

Figurazioni cromatiche e interpolazioni

### **6. APPROCCI**

Approcci verticali complessi: doppi, tripli, quadrupli, doppio cromatismo, applicazione su arpeggio

- Modelli tratti da temi be bop 7. II-V-I
- Uso delle scale Be bop e dominantizzazione del secondo grado
- Alterazione della dominante
- Verticalismo con aggiunta di approcci
- Modelli e pattern caratteristici: dalla terza alla nona minore (C.Parker)
- Studio di Pattern caratteristici di media difficoltà
- 8. STRUTTURE MELODICHE
- Permutazione di modelli semplici Analisi e riproduzione di assoli - Now's the time (Charlie Parker) - Confirmation (Charlie Parker) - Autumn leaves (Cannonball Adderley) - Oleo (John Coltrane) - Freddie Freeloader (Wynton Kelly) - Red Cross (Dexter Gordon)

- Lady Bird (Dexter Gordon) - There will never be another you (Sonny Stitt) - Solar (Miles Davis)
- How high the moon (Ella Fitzgerald) - Django (Joe Pass) - Moritat (Sonny Rollins) - Joy Spring (Clifford Brown) - Corcovado (Cannonball Adderley) - St.Thomas (Sonny Rollins) - But not for me (Chet Baker – voce) Composizioni per applicazione tecniche - Yardbird suite - Confirmation - Joy Spring - I'll remember april - Donna Lee - Ornithology - Scapple from the apple - Anthropology - Oleo - Groovin' High - Cherokee

## - **PROGRAMMA DI STUDIO: III ANNUALITÀ**

### 1. SCALE PENTATONICHE

- Pentatoniche principali e derivate all'interno di scale di sette suoni
- Uso su accordi di settimana di dominante alterata
- Moduli Skip/step di Bergonzi
- Sideslipping: tecniche basilari di mescolanza

### 2. SCALE SIMMETRICHE E SCALE ALTERATE

- Scala esatonale
- Scala diminuita (S/T e T/S)
- Scala alterata (modo superlocrio)
- Scala aumentata
- Diminuiti di slittamento
- Modalità di studio: associazione scala/accordo, pattern melodico/armonici, studio ascendente e discendente

### 3. UPPER STRUCTURES Definizione e applicazione su differenti strutture accordali

### 4. ELEMENTI DI SCORRIMENTO - Pattern digitali complessi (gruppi pari/dispari di note e utilizzo dei gruppi irregolari)

### 5. APPROCCI Forme di approccio armonico: riarmonizzazione estemporanea Cromatismo orizzontale su scala maggiore e minore melodica

### 6. II-V-I

Alterazione della dominante e uso di upper structures  
Studio di Pattern caratteristici di elevata difficoltà

### 7. COLTRANE CHANGES

Esercizi di assimilazione e applicazione

### 8. STRUTTURE MELODICHE (BERGONZI)

Groupings dalla quinta alla nona Analisi e riproduzione di assoli - Giants step (John Coltrane) - All of me (Ella Fitzgerald) – II e III chorus (Count basie orchestra) - Milestones (Cannonball Adderley) - Pools (Michael Brecker) - Impressions (John Coltrane) - Mr. P.C. (John Coltrane) - Softly in a morning sunrise (John Coltrane) - My Favourite things (John Coltrane Fee-Fe-Fo-Fum (Wayne Shorter) - Wayne's Thang (Kenny Garrett) - Autumn Leaves (Bob Berg) - Nothing personal (Michael Brecker) - The chicken (Bob Mintzer) - Invitation (Dexter Gordon) - Dig (Ronnie Cuber) - Fiesta Espanola (Bog Berg) - Moment's notice (John Coltrane) - Have you met miss Jones (George Garzone) - Freddie Freeloader (Cannonball Adderley) - One note samba (Al Jarreau) - In a walked Bud (Jon Hendricks) - The eye of the hurricane (Kurt Elling – Bob Mintzer Big Band, live at MCG) Composizioni per applicazione tecniche - Giant Steps - Inner Urge - 26-2 - So what - Moment's notice - Impressions - Milestones - Crescent - Mr. P.c. - Fee-Fe-Fo-Fum - Softly in a sunrise morning - My Favourite things - My Favourite things - Airegin - Invitation